



Istituto Tecnico del Settore Economico  
“Aldo Capitini”



## **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

***PROPOSTA ANNO SCOLASTICO 2020/2021***

### **Introduzione**

Una delle caratteristiche distintive della nostra scuola è l'attenzione all'inclusione. Indicazioni e Linee Guida ricordano che la diversità pone all'azione didattico-educativa una grande sfida: essere capaci di fronteggiarla, disponendo di adeguate competenze nelle strategie didattiche inclusive e rispondere non solo ai Bisogni Educativi Speciali ma innalzare la qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni. Il nostro obiettivo, dunque, è pensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. Un altro aspetto chiave è quello della "presa in carico" dell'alunno, che deve essere realizzato da tutta la "comunità educante", evitando processi di delega al solo docente di sostegno o al docente referente. Da qui, dunque, la necessità di interventi formativi mirati, specifici, modulari, che tengano conto dei diversi livelli di partenza di chi accede alla formazione e, soprattutto, basati su una visione partecipata dell'inclusione e orientati alla cooperazione e al cooperative teaching. All'inizio di ogni anno scolastico è auspicabile che si realizzino incontri e riunioni mirate con la più ampia partecipazione del consiglio di classe o dell'intero team docente in tutte quelle classi che accolgono alunni con bisogni educativi speciali per prevedere collegialmente specifici interventi didattico-formativi.

È fondamentale evidenziare l'importanza del lavoro in rete e della programmazione territoriale rammentando l'operato e la disponibilità di scuole-polo per l'inclusione, presso le quali operano docenti con specifiche competenze (ad esempio nel campo delle nuove tecnologie per la disabilità).

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità (da aggiornare a settembre 2020)

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>20</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disabilità non certificate</b>	
<b>3. disturbi evolutivi specifici</b>	49
<b>DISTURBI MULTIPLI DELL'APPRENDIMENTO</b> (bislessia, disortografia, disgrafia, discalculia)	39
➤ <b>DISTURBI MISTI (in comorbilità con altro)</b>	2
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>FIL (funzionamento intellettivo limite)</b>	8
➤ <b>Altro</b>	7
<b>4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	30
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>106</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO (a. s. 2019/2020)</b>	<b>21</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>52</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>30</b>
<b>N° di casi con difficoltà transitorie, con diagnosi, ma senza certificazione sanitaria presi in carico dal CDC con misure dispensative adeguate</b>	<b>4</b>

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
<b>Assistenti</b>	n ... generici n ... educativi n ... autonomia e comunicazione	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì

	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	n 3 unità F.S. Area Inclusione	Sì
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	n. 4 unità Referenti GLI –	Sì
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	n 1 Psicologi n... Assistente Sociale ASL n... Educatori	Sì
<b>Docenti tutor</b>	n. 3 Referenti progetti per l'inclusione	Sì
<b>Altro:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì/No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Costanti colloqui e confronti tra i coordinatori e i referenti dell'area dell'inclusione	<b>Sì</b> Coordinatori delle classi in cui vi sono alunni con BES: <ul style="list-style-type: none"> <li>• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);</li> <li>• disturbi evolutivi specifici;</li> <li>• svantaggio.</li> </ul>
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLHO (consigli di classe più figure esterne)	Tutti i docenti delle classi in presenza di alunni con BES: <ul style="list-style-type: none"> <li>• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3);</li> <li>• disturbi evolutivi specifici;</li> <li>• svantaggio.</li> </ul>
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a	Sì

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro: incontro iniziale in presenza o a distanza di accoglienza da parte della referente con le famiglie; incontri periodici in presenza o a distanza con le famiglie per favorire l'inclusione e per monitorare l'andamento didattico;	sì
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì CTS di riferimento di Pistoia  CTI .....
Altro:		
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Dis. Intellettive,	sì

	sensoriali...)				
	Altro:				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali			X (F)		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X (F)		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X (C)	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X (C)	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X (F)		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X (F)		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X (F)		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X (F)	
Altro:	-	-	-	-	-
Altro:	-	-	-	-	-
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo; (F): punto di forza; (C): criticità</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

### **Docenti incaricate di Funzioni Strumentali Inclusività**

Di intesa con il Dirigente Scolastico, svolgono le seguenti funzioni:

- Coordinare il GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione), con il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica
- Organizzare forme di collaborazione con i servizi territoriali competenti circa le problematiche degli alunni (Disabilità, DSA, BES)
- Supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione all'inclusione e alla gestione degli alunni Disabilità, DSA, BES)
- Azioni di collegamento con i servizi territoriali specifici
- Promuovere azioni di incremento del servizio trasporto
- Promozione e valorizzazione delle iniziative concernenti il benessere di alunni, docenti e genitori
- Coordinamento delle attività di programmazione per il sostegno, il recupero ed integrazione degli alunni in difficoltà (diversabili - stranieri – svantaggiati)
- Cura della documentazione

### **Referenti GLI/BES-DSA**

Di intesa con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali per l'inclusività e con tutto il personale della scuola collabora per svolgere:

- Rilevazione dei bisogni educativi speciali (disabilità, DSA, altri bisogni, alunni stranieri, svantaggio)
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi
- Consulenza e supporto a docenti, studenti e famiglie
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHO
- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività e progettazione di azioni di miglioramento
- Realizzazione di azioni di sistema con i Servizi Sociali e Sanitari del territorio

### **Referenti- GLHO**

Di intesa con il Dirigente Scolastico, con le Funzioni Strumentali e con tutto il personale della scuola collabora per svolgere i seguenti compiti:

- convocare e presiedere le riunioni del GLHO su delega del dirigente scolastico
- predisporre gli atti necessari per le riunioni del GLHO
- curare la documentazione relativa agli alunni in situazione di disabilità, verificarne la regolarità e aggiornare i dati informativi garantendone la sicurezza ai sensi della normativa vigente sui dati personali e sensibili dell'Istituto
- tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto
- collaborare col Dirigente Scolastico alla elaborazione del quadro riassuntivo generale della richiesta di organico dei docenti di sostegno sulla base delle necessità formative degli alunni con disabilità desunte dai relativi PEI e dalle relazioni finali sulle attività di integrazione messe in atto dai rispettivi Consigli di classe
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno
- curare l'espletamento da parte dei Consigli di classe di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti
- convocare i Consigli di classe d'intesa con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori, per discutere questioni attinenti ad alunni con disabilità

### **Modalità operative**

Le modalità operative saranno diverse nei casi di:

### **-alunni con disabilità (ai sensi della legge 104/92, legge 517/77)**

Uno dei genitori o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (Verbale di accertamento della disabilità prevista dalla legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo per l'alunno con disabilità, composto dal Dirigente scolastico o suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, terapisti o eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica, con il compito di redigere il PEI). Per la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati tre incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico (redazione PEI-verifica intermedia-relazione finale).

### **-alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento – DSA**

I disturbi specifici di apprendimento (Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 e D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente (L.170/2010), previa presentazione dei genitori, della certificazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Entro tre mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP. Nella predisposizione del piano è fondamentale il coinvolgimento e la condivisione della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (incontri Scuola/famiglia, colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C.). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologiche e gli strumenti che si ritengono necessarie; sulla base di tale documentazione e nel rispetto della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove di verifica in corso d'anno o fine ciclo. Il PDP va consegnato dal coordinatore alle referenti GLI, le quali provvedono a depositarlo nel fascicolo dell'alunno. Il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti del C.d.C e dalla famiglia.

### **-alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, disagio comportamentale/relazionale e alunni stranieri. (BES)**

Tali tipologie di BES dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.

Le docenti referenti che si occupano del disagio, ad inizio ottobre, rileveranno i casi di alunni "a rischio" attraverso una scheda di monitoraggio inoltrata a tutti i C.d.c. I docenti saranno invitati a compilare la scheda e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico e le docenti referenti, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.c pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il Piano didattico personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.c programmati, o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PDP e/o interventi vari) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno. Per gli alunni stranieri la scuola progetta azioni finalizzate fondamentalmente a promuovere: l'educazione interculturale; l'accoglienza e il sostegno all'integrazione, lo sviluppo delle competenze di base e trasversali e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione/inclusione nel contesto scolastico limitando, altresì, i casi di dispersione scolastica.

L'inserimento nel gruppo classe sarà stabilito sulla base dei seguenti criteri:

- Accertamento delle competenze, delle abilità e dei livelli di preparazione dell'alunno
- Iscrizione alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore
- Analisi e valutazione della situazione comportamentale e delle dinamiche relazionali dei diversi gruppi-classe su cui improntare il progetto di personalizzazione
- Realizzare percorsi di prima alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana (lingua per comunicare)
- Organizzare interventi di supporto linguistico, con mediatori culturali.

### **Soggetti coinvolti**

*Istituzione scolastica*

*Famiglie*

*ASL*

*Servizi per il cittadino (servizi sociali)*

*Centri di riabilitazione*

*Associazioni ed enti presenti sul territorio*

*GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)* che svolge i seguenti compiti e funzioni:

- Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"
- Collaborazione con CTS, CTI, servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

*GLHO (Gruppo di Lavoro operativo per l'Integrazione)* che si occupa:

- Stesura del PEI, monitoraggio, aggiornamento e verifica;
- Predisposizione della documentazione relativa all'alunno per l'Esame di Stato.

### **Composizione GLI**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dal Dirigente Scolastico, dalle docenti referenti per la disabilità, dal docente referente BES-DSA, da docenti di sostegno/curricolari in servizio nell'Istituto, dall'Unità Multidisciplinare dell'ASL competente per territorio, dai rappresentanti dei genitori e dal rappresentante componente alunni.

### **Composizione GLHO**

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione su ogni singolo alunno è composto dal Dirigente Scolastico o suo delegato, dai docenti del Consiglio di classe, dai docenti di sostegno, dall'Unità Multidisciplinare, dai rappresentanti degli Enti Locali, dai Genitori dell'alunno con disabilità, dall' Assistente all'autonomia e alla comunicazione

### **Altre figure di supporto:**

Coordinatore commissione orientamento e funzioni strumentali;

Commissione per il gruppo di miglioramento e autovalutazione d'Istituto;

Coordinatori di classe;

Consigli di classe;

Collegio dei docenti;

Personale non docente (i compiti sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica degli alunni nonché di sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono esterne alla scuola in collaborazione con i docenti).

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si propongono per il prossimo anno attività di aggiornamento e formazione di tutti i docenti relativamente ai temi dell'educazione inclusiva. In particolare, si propone percorsi specifici di:

- Pedagogia e metodologia inclusiva
- Strumenti compensativi e misure dispensative per l'inclusione e per l'integrazione
- Nuove tecnologie per l'inclusione.
- Corso di formazione rivolto ai docenti di lingue straniere per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento.



### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Partendo dall'assunto che l'obiettivo generale della valutazione inclusiva è che le politiche e le procedure della valutazione scolastica siano a sostegno e a rinforzo dell'integrazione e della partecipazione di tutti gli alunni (dal documento Raccomandazioni Europee sulla valutazione inclusiva), questo Istituto scolastico, in linea con la certificazione delle competenze europee, intende lavorare al miglioramento del processo valutativo che viene posto in essere per gli alunni con BES.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

In linea generale, si intende confermare il modello attuale di organizzazione con mantenimento dell'orario funzionale che, come prassi, verrà indicato nei singoli P.E.I.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Si intende confermare la presenza di operatori quali OSA, Educatori, Volontari della Protezione Civile, ..... nell'organizzazione dei vari tipi di sostegno all'interno delle classi ospitanti alunni con BES.

Si promuoverà, inoltre, la collaborazione con le scuole dell'ambito territoriale con il potenziamento delle reti già esistenti, lo scambio di risorse professionali nonché di strumenti e materiali, l'orientamento in entrata e in uscita con l'Università.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

L' ITSE "A. Capitini" intende ricercare modalità che mirino a rafforzare il coinvolgimento delle famiglie nelle attività scolastiche ed extrascolastiche riguardo ai progetti specifici di inclusione.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.**

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione propone per l'anno scolastico 2020/2021 i seguenti progetti:

- **"Insieme è possibile"** e **"Io a scuola ci sto bene"** entrambi in particolare rivolti agli studenti non italofoni;
- **Progetto "Accoglienza classi prime"** rivolto a tutti gli studenti in entrata della scuola, in particolare risulta molto inclusiva l'attività di empateatro;
- **Progetto teatrale pomeridiano** rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto;
- **"Sono autonomo"** progetto rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali per promuovere l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nella didattica;
- **"Progetto "Accoglienza e Continuità"** (classi prime), tale progetto rivolto agli alunni DA svolto in collaborazione con la scuola di provenienza, per la trasmissione della documentazione e per un confronto metodologico/didattico, ha avuto la finalità di ottimizzare e individualizzare gli interventi mirati per l'inclusione nel nuovo ordine scolastico;
- **Progetto "Serra"**, laboratorio di giardinaggio, orticoltura e vivaismo rivolto agli alunni DA
- **Progetto "ECDL- E-Citizen"** rivolto agli alunni DA e finalizzato alla preparazione informatica dei ragazzi in previsione del conseguimento della patente ECDL ed E-Citizen
- **Progetto "Foto-Educando"**, il progetto nasce dall'esigenza di intervenire in maniera più significativa sulle difficoltà che gli alunni DA del nostro Istituto incontrano nel loro percorso formativo e scolastico e sulla necessità di fare esperienze di tipo pratico-operativo utilizzando la macchina fotografica.
- **Progetto "Recupero"**, il progetto è nato dall'esigenza di intervenire in maniera più significativa sulle difficoltà che gli alunni DA (soprattutto coloro che seguono un percorso curricolare per obiettivi minimi) del nostro Istituto incontrano nel loro approccio alle materie curriculari.
- **Progetto "Sportivo"**, questo progetto nasce dall'idea che l'attività motoria e sportiva possa contribuire in maniera determinante al benessere psico-fisico della persona disabile.

- **Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro"** che prevede attività di stage, corsi extracurricolari effettuati in ambiente scolastico e il corso sulla sicurezza in ambienti di lavoro (corso con verifica finale delle competenze) per alunni DA.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Si procederà alla ricognizione delle competenze dei docenti interni e alla valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi specifici.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si prevede l'acquisto di software specifici per gli alunni con BES.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Stabilizzare i rapporti di continuità con la scuola secondaria di primo grado (anche attraverso impegni e progetti comuni che si andranno a delineare all'interno della microrete CTI); consolidare ed allargare i rapporti con le aziende locali di riferimento per favorire un orientamento mirato e coerente per gli allievi con certificazione.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12/06/2020**

**Approvato dal Collegio dei Docenti in data 12/06/2020, con delibera n. 7**

**Approvato dal Consiglio di Istituto in data 24/06/2020, con delibera n. 9**

IL DIRIGENTE

SCOLASTICO

Prof. Carmine Gallo

---